



COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 197 del 17/10/2013

Oggetto: - PROGRAMMA INTEGRATO DI RECUPERO (P.I.R.) DELLA FRAZIONE SPINA – AVENTE VALENZA DI PIANO ATTUATIVO - APPROVAZIONE.

L'anno duemilatredici, il giorno diciassette del mese di ottobre, alle ore 10.30 e seguenti, in Marsciano, nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

	presenti	assenti
1 - TODINI ALFIO	SI	Sindaco - Presidente
2 - LIPPARONI VIRGILIO	SI	Vice Sindaco
3 - AMADIO MASSIMO	SI	Assessore
4 - ANNIBOLETTI LUIGI	SI	Assessore
5 - BONOMI VALENTINA	SI	Assessore
6 - CHIATTELLI SAURO	SI	Assessore
7 - REGNI MARCO	SI	Assessore
8 - TREPPAOLI GIUSEPPE	SI	Assessore

Essendoci il numero legale per la validità della seduta, assume la presidenza il Sindaco Sig. Alfio Todini, che dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Augusta Millucci che redige, altresì, il verbale dell'adunanza con l'ausilio della Sig.ra Paola Calzoni.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 25.07.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato, ai sensi della L.R. 11/2005, il Programma Integrato di Recupero (P.I.R.), avente valenza di Piano Attuativo della Frazione Spina;
- Che tale intervento si è reso necessario in seguito a quanto disposto dall'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3853 del 3.3.2010 la quale indicava che gli interventi di ripristino del Borgo storico di Spina, necessari a seguito del sisma del dicembre 2009, siano realizzati attraverso un Programma Integrato di Recupero (P.I.R.);
- Che del deposito di tale Piano Attuativo effettuato, ai sensi dell'articolo 24 commi 3 e 4 della Legge Regionale 22.2.2005, per giorni 15 dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R., con facoltà per chiunque di fare osservazioni ed opposizioni è stato dato avviso al pubblico mediante gli atti sottoindicati:
 - Pubblicazione all'Albo pretorio Comunale dal 13.08.2013 al 28.08.2013;
 - Pubblicazione sul B.U.R. n. 36 del 13.08.2013;
 - Pubblicazione mediante manifesti affissi in tutto il territorio comunale;
- Che durante il periodo di pubblicazione, effettuata come sopra, sono pervenute n. 02 osservazioni al Piano Attuativo in questione:
 - Osservazione n. 01 – con nota di protocollo n. 23265 del 28.08.2013 a firma dell'Associazione Geometri Liberi Professionisti della Media Valle del Tevere;
 - Osservazione n. 02 – con nota di protocollo n. 23278 del 28.08.2013 a firma della Sig.ra Santi Catia;

Visto l'articolo 24 comma 8 il quale dispone che i Piani Attuativi conformi allo strumento urbanistico comunale sono adottati e approvati dalla Giunta Comunale;

Visto il parere favorevole della USL rilasciato in data 23.08.13, n. 83885-13/ III 20B ai sensi della legge 833/78;

Visto il parere favorevole della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria, espresso, ai sensi dell'articolo 24, comma 11, della L.R. 11/2005, quale parere vincolante, limitatamente alle zone sottoposte al vincolo di cui al D.Lgs 42/2004 e nelle aree o immobili di cui all'articolo 4, comma 2 della L.R. 18.02.2004 n. 01, con nota n. 0020419, del 01.10.2013 - con le prescrizioni sotto riportate:

- Coperture: in considerazione che gli interventi previsti interessano edifici compresi all'interno del centro storico, si ritiene non compatibile la indiscriminata realizzazione di sopraelevazione per l'alloggiamento di cordolature in c.a. (indicata come "ammissibile" nella relazione illustrativa – all. C intgr. Pag. 7). Pertanto non dovrà essere adottato indistintamente l'inserimento di cordoli in breccia che comportano tagli continui alle murature e in linea generale non dovranno essere realizzati cordoli in cemento armato per la diversa rigidità che introducono nel sistema e per l'impatto che producono come alterazione della configurazione originaria delle coperture e dei fronti degli edifici (maggiori altezze e squilibrio compositivo). In alternativa andranno per quanto più possibile, sviluppati i collegamenti e le connessioni reciproche tra la parte terminale della muratura e le

Deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 17.10.2013

orditure e gli impalcati del tetto, ricercando le configurazioni e le tecniche compatibili con la cultura costruttiva locale.

- Murature a vista: gli interventi di trattamento e finitura delle murature a vista oltre ad essere definite nei loro caratteri di specificità sulla base dei dati preesistenti, dovranno essere precisate sulla base di campionature da sottoporre alla valutazione congiunta dei tecnici delle diverse amministrazioni coinvolte e responsabili della salvaguardia dei valori riconosciuti. Dovranno essere predisposte campionature preliminari anche per la definizione delle stuccature, degli intonaci, delle tinte e delle decorazioni;

- Stemmi, lapidi, archi gotici, tabernacoli, armille, fuciliere: per quanto stabilito dall'art. 11, comma 1 lett. A) del D.Lgs. n. 42/2004, gli interventi di restauro conservativo interessanti i manufatti, dovranno essere redatti sulla base di specifiche schede redatte da un restauratore e fatti oggetto di specifica autorizzazione ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. N. 42/2004;

- Balconi: per quanto più possibile si dovrà prevedere la rimozione di balconi impropri e inadeguati ai valori storico – architettonici degli edifici;

- Infissi: per quanto più sarà possibile, si dovrà prevedere la sostituzione di serramenti d'oscuramento esterni, con scuretti interni.

Visti gli studi geologici, idrogeologici ed idraulici effettuati in sede di redazione della parte strutturale del PRG e delle sue varianti nonché lo studio geologico e di microzonizzazione sismica allegato al presente progetto;

Visto il parere della Regione dell'Umbria in data 16.10.2013 e della Soprintendenza circa il fatto che la sopraelevazione per la realizzazione dei cordoli, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale 1/2004, nei centri storici non è consentita;

Vista la Legge Regionale 18.02.2004, n. 1;

Vista la Legge Regionale 22.02.2005, n. 11;

Vista La Legge Regionale 8.2.2013, n. 3;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di dover procedere alla approvazione del Piano Attuativo di cui trattasi;

Visto il seguente parere, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. – D.Lg.vo 18.8.2000 n. 267, apposto sulla proposta di deliberazione, come di seguito integralmente riportato:

- Parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Urbanistica "Giampiero Piccioni": "Favorevole";

A voto unanime, espresso nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 17.10.2013

2. Di prendere atto che, a seguito della pubblicità ai sensi di legge, espletata come in narrativa, sono pervenute n. 02 osservazioni in ordine al Programma Integrato di Recupero (P.I.R.), avente valenza di Piano Attuativo della Frazione Spina, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 25.07.2013, esecutiva ai sensi di legge;
3. Di decidere in merito all'osservazione n. 01 a firma dell'Associazione Geometri Liberi Professionisti della Media Valle del Tevere come segue (il riferimento puntato è alle singole parti dell'osservazione):
 - a. Si condivide quanto indicato nell'osservazione circa il recupero delle parti storiche del centro;
 - b. Idem come sopra;
 - c. In questa parte l'osservazione si ritiene non necessaria in quanto chiaramente i progetti esecutivi dovranno rispettare gli abachi, le tipologie e le NTA predisposte con il Piano Attuativo;
 - d. Si condivide quanto indicato nell'osservazione prodotta che appare pertinente con gli obiettivi che il con PIR l'Amm.ne si prefigge di raggiungere pertanto il Programma è integrato con la seguente prescrizione cogente: *"I progetti esecutivi delle singole UMI dovranno prevedere, indipendentemente dalla prime e seconde case e dalle parti finanziate, che le finiture esterne siano realizzate completamente. In particolare prima della chiusura dei lavori dovranno essere realizzate tutte le rifiniture esterne necessarie per rendere l'edificio conforme alle caratteristiche storiche del complesso quali intonaci, stuccatura delle murature a vista, infissi esterni, terrazzi ecc."*
 - e. Per quanto riguarda le lettere A – B – C – D – E – F – G - e la descrizione successiva trattandosi di problematiche relative al finanziamento, al calcolo delle superfici , ai consorzi ecc., trattandosi di materia di competenza Regionale, pur condividendo quanto indicato, si rimette ogni decisione a tale Ente al quale il PIR sarà inviato, ai sensi del 2° comma e seguenti dell'articolo 6 della L.R. 8.2.2013, n. 3;
4. Di decidere in merito all'osservazione n. 02 a firma della Signora Santi Catia come segue:
 - a. la determinazione dell'importo del contributo non è di competenza del Comune ma della Regione dell'Umbria;
 - b. La determinazione del numero delle unità immobiliari non è materia di piano attuativo ma è stabilita dall'Agenzia del Territorio sulla base delle norme vigenti;
 - c. Accogliere l'osservazione per il punto c in quanto quanto richiesto appare pertinente con le caratteristiche dell'intervento quindi i locali del Museo debbono essere trattati come unità ad uso commerciale;
5. Di prendere atto dell'esito favorevole della verifica di carattere igienico – sanitario effettuata dalla USL n. 2, rilasciata in data 23.08.2013 prot. 83885-13/ III 20B ai sensi della legge 833/78;



Deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 17.10.2013

6. Di approvare, pertanto, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11/2005 il Programma Integrato di Recupero (P.I.R.), avente valenza di Piano Attuativo così come redatto dall'Ing. RANOCCHIA CUTTINI DONATELLO e dall'apposito gruppo regionale di progettazione, composto dai sottoelencati atti ed elaborati ed integrato con le prescrizioni derivanti dall'accoglimento di parte delle osservazioni prodotte e da quanto indicato nei successivi punti 7,8,9 :
- Elab. 0 – elenco elaborati;
 - Elab. 1 – Quadro di unione degli interventi;
 - Elab. 1/A – Tabella 1 - Elenco delle UMI;
 - Elab. 1/B – Tabella 2 Infrastrutture;
 - Elab. 2 – Quadro di unione degli interventi già finanziati;
 - Elab. 3 – Successione e Organizzazione dei lavori;
 - Elab. 4 – Individuazione UMI finanziabili con destinazioni d'uso e ordinanza sindacale;
 - Elab. 4/A – Relazione Tecnica – Tabella 3;
 - Elab. 5 – Relazione Economico Finanziaria Tabella 4;
 - Elab. 6 – Planimetria catastale – P.R.G, vigente – Cartografie;
 - Elab. 7 – Documentazione Fotografica stato attuale;
 - Elab. 8 – Relazione Geologica e geotecnica.
- Gruppo di lavoro Tecnico Incaricato Ing. Donatello Ranocchia Cuttini:
- ✓ Tavola 00.0 - elenco elaborati;
 - ✓ Tavola 01 – Rilievo piano altimetrico del castello con sovrapposizione catastale;
 - ✓ Tavola 01.1 – Estratto P.R.G. comunale con relative N.T.A.;
 - ✓ Tavola 02 – Rilievo architettonico livello terra;
 - ✓ Tavola 03 – Rilievo architettonico livello primo;
 - ✓ Tavola 04 – Rilievo architettonico livello secondo;
 - ✓ Tavola 05 – Rilievo architettonico livello terzo;
 - ✓ Tavola 06 – Rilievo architettonico livello quarto;
 - ✓ Tavola 07 – Rilievo architettonico livello quinto (coperture);
 - ✓ Tavola 08 – Rilievo dello stato di fatto livello terra;
 - ✓ Tavola 09 – Rilievo dello stato di fatto livello primo;
 - ✓ Tavola 10 – Rilievo dello stato di fatto livello secondo;
 - ✓ Tavola 11 – Rilievo dello stato di fatto livello terzo;
 - ✓ Tavola 12 – Rilievo dello stato di fatto livello quarto;
 - ✓ Tavola 13 – Rilievo dello stato di danno;
 - ✓ Tavola 14 – Rilievo schematico delle opere infrastrutturali a rete esistenti;
 - ✓ Tavola 15 – Prospetti stato attuale;
 - ✓ Tavola 16 – Prospetti stato attuale e sezione ambientale;
 - ✓ Tavola 17 – Esempi di elementi tipologici significativi di riferimento per la progettazione esecutiva;
 - ✓ Allegato A – Individuazione unità immobiliari catastali, proprietari, destinazioni d'uso, dati anagrafici, provvedimenti e soglia di danno;
 - ✓ Allegato B – Analisi ed indagine conoscitive atte a definire i caratteri, e le qualità del borgo e del suo territorio;
 - ✓ Allegato C – Indagini conoscitive atte a definire gli elementi e le tipologie architettoniche;
 - ✓ Allegato C integr. – Indagini conoscitive atte a definire gli elementi e le tipologie architettoniche;
 - ✓ Allegato D1 definizione degli interventi consentiti, delle loro caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione (Norme Tecniche di Attuazione).
- Dichiarazione di conformità del piano attuativo;



Deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 17.10.2013

7. Di dare atto che in sede di presentazione del progetto esecutivo è necessario rispettare la prescrizione impartita nella Delibera di Giunta Comunale n. 134 del 25.07.2013 di adozione del presente piano del seguente tenore: "Di stabilire che le U.M.I. 3 e 4 dovranno aggregarsi, secondo le forme dei c.d. consorzi aggregati di cui alla D.G.R. n. 374/1999 e ss. mm. e ii., al fine di adottare scelte unitarie per l'individuazione dei tecnici e della Ditta esecutrice. Dando mandato alla Regione dell'Umbria di provvedere ai conseguenti atti in sede di approvazione definitiva";
8. Di rispettare le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria, espresse con nota n. 0020419, del 01.10.2013 ed ivi riportate:
 - Coperture: in considerazione che gli interventi previsti interessano edifici compresi all'interno del centro storico, si ritiene non compatibile la indiscriminata realizzazione di sopraelevazione per l'alloggiamento di cordolature in c.a. (indicata come "ammissibile" nella relazione illustrativa – all. C intgr. Pag. 7). Pertanto non dovrà essere adottato indistintamente l'inserimento di cordoli in breccia che comportano tagli continui alle murature e in linea generale non dovranno essere realizzati cordoli in cemento armato per la diversa rigidità che introducono nel sistema e per l'impatto che producono come alterazione della configurazione originaria delle coperture e dei fronti degli edifici (maggiori altezze e squilibrio compositivo). In alternativa andranno per quanto più possibile, sviluppati i collegamenti e le connessioni reciproche tra la parte terminale della muratura e le orditure e gli impalcati del tetto, ricercando le configurazioni e le tecniche compatibili con la cultura costruttiva locale.
 - Murature a vista: gli interventi di trattamento e finitura delle murature a vista oltre ad essere definite nei loro caratteri di specificità sulla base dei dati preesistenti, dovranno essere precisate sulla base di campionature da sottoporre alla valutazione congiunta dei tecnici delle diverse amministrazioni coinvolte e responsabili della salvaguardia dei valori riconosciuti. Dovranno essere predisposte campionature preliminari anche per la definizione delle stuccature, degli intonaci, delle tinte e delle decorazioni;
 - Stemmi, lapidi, archi gotici, tabernacoli, armille, fuciliere: per quanto stabilito dall'art. 11, comma 1 lett. A) del D.Lgs. n. 42/2004, gli interventi di restauro conservativo interessanti i manufatti, dovranno essere redatti sulla base di specifiche schede redatte da un restauratore e fatti oggetto di specifica autorizzazione ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. N. 42/2004;
 - Balconi: per quanto più possibile si dovrà prevedere la rimozione di balconi impropri e inadeguati ai valori storico – architettonici degli edifici;
 - Infissi: per quanto più sarà possibile, si dovrà prevedere la sostituzione di serramenti d'oscuramento esterni, con scuretti interni;
9. Di stabilire, per le motivazioni indicate, che la sopraelevazione di 40 cm. prevista dall'Articolo 35 della L.R. 1/2004 per la realizzazione dei cordoli all'interno del PIR non è consentita;
10. Dare atto che la presente costituisce parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e in merito alla materia idraulica e idrogeologica



Deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 17.10.2013

11. Di stabilire ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 della L.R. 11/2005, che le previsioni del Piano Attuativo in trattazione, dovranno essere attuate nel termine di anni 10 decorrenti dalla data di esecutività del presente atto, dando atto che decorso il suddetto termine, il Piano decade per la parte non attuata;
12. Incaricare il settore Urbanistica di provvedere, ai sensi del 2° comma dell'articolo 6 della L.R. 8.2.2013, n. 3, a trasmettere il programma integrato di recupero in oggetto unitamente al verbale della conferenza partecipativa e a copia delle osservazioni prodotte, alla Giunta Regionale;
13. Di stabilire che ai sensi dell'art. 24, comma 17, della L.R. 11/2005, il presente atto dovrà essere trasmesso alla Regione dell'Umbria - Ufficio dirigenziale urbanistica e Servizio informativo territoriale (S.I.TER.) – che provvederà alla relativa pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, dalla quale decorrerà l'efficacia dell'atto;
14. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. – D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.



DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 197 del 17/10/2013

IL PRESIDENTE

Alfio Todini



IL SEGRETARIO GENERALE

Augusta Millucci



La presente deliberazione, in data _____, è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, L. 18.06.2009, n. 69) per rimanervi per giorni 15 consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del TUEL - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed è, contestualmente, trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.Lgs 18.8.2000, n. 267).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La presente deliberazione:

- è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- è divenuta esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del TUEL - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'ufficio, si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
